

## RICERCA SUI MUSEI IN IRPINIA del 29/9/2022

Al fine di realizzare un inventario completo dei musei presenti sul territorio irpino da conservare nella vostra cartella del servizio civile universale e da pubblicare da parte nostra sul sito internet [www.unpliavellino.info](http://www.unpliavellino.info) ti chiediamo di rispondere alla seguente scheda informativa. Se ci sono più musei compilare la scheda informativa per ciascun museo.

Pro Loco/Comune/Associazione di: Avellino

Volontaria/o: Moschella Davide

1. Ci sono musei nel tuo paese/città? Sì
2. Ci sono musei nei comuni limitrofi al tuo comune? Sì  
Se sì in quali comuni? Atripalda, Mercogliano
3. Rispondere alle seguenti domande (se non c'è il museo nel tuo comune si chiede di individuare il museo nei comuni limitrofi e di rispondere comunque alle seguenti domande)

3.1 Nome del Museo: Su tutti spicca l'importante "Museo Irpino", Comune di: Avellino, Indirizzo: Corso Europa, 251 – Palazzo della Cultura, Biblioteca Provinciale.

3.2 Chi lo gestisce (Es. Pro Loco, Associazione, Comune etc.): Provincia di Avellino

3.3 Contatti: Telefono: 0825 790733/539, Mail: [info@museoirpino.it](mailto:info@museoirpino.it), Sito Internet: [www.museoirpino.it](http://www.museoirpino.it), Pagina Facebook: <https://it-it.facebook.com/museoirpino/>

3.4 Aperto al pubblico nei giorni: Lun – Sab. Orari: 16.00 – 19.00.

3.5 Accesso gratuito: Sì.

3.6 Informazioni sulla storia e descrizione del contenuto del museo (spazio senza limiti di scrittura):

Per quanto riguarda la nascita del Museo Irpino, il primo seme risale addirittura al 1828, quando lo scrittore e storico Giuseppe Zigarelli allestì presso il suo palazzo ad Avellino un vero e proprio museo domestico.

Tuttavia, sarà nel 1933 che verranno poste realmente le basi per la costituzione del Museo Irpino. In quell'epoca, il podestà di Avellino, il Sig. Giuseppe de Conciliis e il Presidente della Provincia Eugenio Giliberti in una lettera ai Signori Podestà e ai

Signori Ispettori Onorari dei Monumenti e Scavi della Provincia di Avellino si posero realmente il fine di realizzare qualcosa di unico per il capoluogo irpino.

Fu così che il museo provinciale irpino nacque il 28 ottobre 1934 con sede presso Piazza Matteotti.

Dopo il cruento (anche per la città di Avellino) intermezzo bellico, che portò alla momentanea chiusura, gli anni Cinquanta furono centrali per la ricerca archeologica in Irpinia, spinta dal dinamismo di Giovanni Oscar Onorato. In particolare, fu decisiva, nel 1954, l'inaugurazione di una mostra archeologica che espose un gruppo di reperti provenienti da Aeclanum, dalla Valle d'Ansanto, da Atripalda e dalla collezione Zigarelli. L'avvenimento segnò, infatti, la premessa per la riapertura del Museo (1957), provvisoriamente nei locali del palazzo della Prefettura in via Mazas, mentre la Provincia affidava all'architetto Francesco Fariello la realizzazione di un nuovo edificio. Il trasferimento del materiale presso la nuova struttura avvenne nella primavera del 1965 (inaugurazione un anno dopo).

Dal 2004 è aperta al pubblico la Struttura Pinacoteca presso la nuova struttura del Carcere Borbonico.

*(INFORMAZIONI STORICHE TRATTE DAL SITO DELL'ENTE IN QUESTIONE, [www.museoirpino.it](http://www.museoirpino.it)).*

3.7 L'oggetto o più oggetti ritenuti più attraenti e di maggior richiamo: Quello che, a titolo personale, mi ha tradizionalmente attratto ed intrigato di più (anche per via di una passione storica che si incanala in special modo verso un dato periodo) è il nucleo espositivo composto dai reperti provenienti dalla necropoli di Madonna delle Grazie. Più nel merito, le coordinate spazio-temporali ci conducono alla preistoria e nel territorio dell'odierna Mirabella Eclano, a meno di 25 km dal capoluogo.

4 Quale/i museo/i hai visitato? Tutti i Musei irpini; svariati Musei nazionali ed esteri, spiccatamente europei.

4.1 Cosa ti ha attirato di più? La potenza, comune a tutte le esperienze museali, che hanno questi luoghi dell'anima di elevare lo spirito e regalare emozioni autentiche in un viaggio tra storia e intelletto.

5 Quali musei irpini conosci? Andando a memoria, credo di poter dire di averli visitati tutti.

6 Cosa rappresenta per te il museo? Un museo per me rappresenta simbolicamente la preservazione e la cura del passato, un luogo dell'anima in grado di contribuire a farci costruire una dimensione identitaria e critica in seno al nostro essere cittadini.



Tutto ciò, peraltro, assicurando il rispetto della dignità umana, quindi ergendosi anche a “luogo etico”.

La seguente scheda compilata va restituita alla mail [provinciale@unpliavellino.it](mailto:provinciale@unpliavellino.it)